



C.F.
81000170829
P.IVA
00596290825

CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

DIREZIONE III

Patrimonio - Beni Confiscati

**AVVISO PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO
DI IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
ACQUISITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI
BAGHERIA sito in Bagheria (PA) Contrada Consona,
identificato catastalmente al Foglio 15 part.IIa n. 2704
(I-PA-257410)**

(art. 7 del Regolamento per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 26/02/2019)

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il Comune di Bagheria ha acquisito definitivamente al proprio patrimonio indisponibile il bene confiscato alla criminalità organizzata sito in Bagheria (PA) Contrada Consona, identificato catastalmente al Foglio 15 part.IIa n. 2704 (I-PA-257410)

È intenzione di questa Amministrazione assegnare il suddetto bene in concessione d'uso a titolo gratuito per fini sociali.

Pertanto, in attuazione del D.Lgs. 06/9/2011 n. 159, in particolare dell'art. 48, comma 3 lett. c), ed in conformità al "Regolamento Comunale per la disciplina e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 26/01/2019 intende acquisire una manifestazione di interesse, da parte di organizzazioni/cooperative sociali/associazioni ONLUS del Terzo Settore aventi finalità sociali, per l'affidamento in gestione del suddetto bene, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'immobile dovrà essere destinato ad attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per combattere il disagio sociale, l'emarginazione, per creare un'opportunità di sviluppo, assistenza e/o occupazione e soprattutto accrescere la cultura della legalità.

Si specifica che l'immobile non potrà essere utilizzato come mera sede sociale del Soggetto richiedente, dovendosi in essi altresì svolgere un'attività a servizio del territorio e pertanto fruibile dalla collettività.

Le Associazioni/Enti, previsti dall'art. 48, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'art.8 del "Regolamento Comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla mafia", interessate a partecipare, con la presentazione di proposte progettuali dovranno formulare una propria idea-progetto su come intenderebbero procedere al recupero e alla valorizzazione dell'immobile confiscato alla mafia, secondo le modalità e termini previsti nella presente manifestazione di interesse.

Art. 2 – Durata dell'affidamento

L'immobile verrà assegnato al relativo aggiudicatario per un periodo di anni da 3 (tre) a 6 (sei) ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione in funzione del progetto di utilizzo presentato. Sarà esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito della concessione. Sarà facoltà dell'Amministrazione concedere il rinnovo, ove richiesto dal concessionario, previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il bene è stato concesso in uso, da considerare a partire dalla valutazione delle attività effettivamente svolte nel periodo di vigenza della concessione medesima e sempre che non sussista la necessità della scrivente Amministrazione di riacquistare la disponibilità del bene per sopravvenute esigenze istituzionali.

Per prevalenti interessi pubblici l'Amministrazione potrà richiedere il rilascio del bene in qualsiasi momento senza che il concessionario abbia nulla ad eccepire o vantare alcun diritto acquisito.

Art. 3 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse all'ottenimento in concessione della gestione dei beni confiscati alla mafia:

- i soggetti sociali previsti dall'art. 48, comma 3 lett. c) del D. Lgs 159/2011 (comunità, anche giovanili, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11.8.1991, n.266, cooperative sociali di cui alla legge 8.11.1991, n. 381, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9.10.1990, n.309, nonché agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti e alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge 8.7.1986, n.349, e successive modificazioni);
- i soggetti previsti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diverse dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di denaro, beni o servizi).

Pertanto, non si terrà conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e comunque non operanti in detti settori.

I soggetti cui sopra non dovranno avere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50 del 18/4/2016, e non dovranno avere situazioni debitoria nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Non possono concorrere quegli organismi dei quali facciano parte amministratori o dipendenti comunali che vi svolgono funzioni direttive.

Non possono concorrere enti o associazioni che si siano rese disponibili di occupazioni abusive e iniziative in contrasto con le leggi vigenti in materia di occupazione abusiva.

Art. 4 – Sopralluogo

Il sopralluogo presso l'immobile per il quale si manifesta interesse è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le domande vengano formulate, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni da concordare. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al Responsabile E.Q. dell'area Patrimonio Beni Confiscati in pizza@comune.bagheria.pa.it e deve riportare i seguenti dati del Soggetto richiedente: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro 15 (quindici) giorni della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/ in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

La mancata presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 5 – Termini e modalità di partecipazione

I soggetti interessati alla concessione dei beni confiscati oggetto della presente manifestazione di interesse dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, apposita richiesta, utilizzando il modello allegato al presente, in carta semplice (allegato 1).

A pena nullità, la dichiarazione di manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, o di altro documento equipollente, in corso di validità.

Il plico contenente la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e la relativa documentazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno xx/xx/xxxx, con una delle modalità qui di seguito descritte:

- plico spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Bagheria – Direzione III – Servizio Beni Confiscati – Corso Umberto I n° 169 – 90011 Bagheria;
- plico consegnato a mano al protocollo del Comune di Bagheria – Direzione III – Servizio Beni Confiscati – Corso Umberto I n° 169 – 90011 Bagheria.

Il plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà riportare oltre l'intestazione ed indirizzo del mittente, al centro la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse per la concessione in uso gratuito di immobile confiscato alla mafia acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Bagheria sito in Bagheria (PA) Contrada Consona, identificato catastalmente al Foglio 15 part.III n. 2704 (I-PA-257410)**

Le manifestazioni pervenute successivamente al termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione, ove, per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dalla presente manifestazione di interesse o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione.

La documentazione presentata non sarà restituita. Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"; "B - Offerta tecnica".

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso, la domanda di partecipazione, e l'offerta tecnica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Art. 6 – Contenuto della busta "A" – Documentazione amministrativa

La busta A, sulla quale dovrà risultare la dicitura "Documentazione Amministrativa", dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a) domanda di partecipazione redatta, in carta libera, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato schema (allegato 1) recante l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito del Soggetto richiedente, firmata per esteso dal legale rappresentante dell'Associazione/Ente, con allegata la fotocopia leggibile del documento di riconoscimento valido;
- b) atto costitutivo o atto equipollente e lo statuto, nonché il verbale di nomina e/o rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale ed eventuale copia dei decreti di iscrizione c/o Camera di Commercio e/o Regione Siciliana, aggiornati;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto

richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato (allegato 2) alla presente manifestazione di interesse, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e di possedere i requisiti soggettivi di cui all'art. 8 del "Regolamento comunale per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" vigente

- d) elenco nominativo aggiornato dei soci e degli amministratori del Soggetto richiedente ed il numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del Soggetto richiedente;
- e) curriculum vitae/relazione sintetica del Soggetto richiedente, con l'indicazione delle attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio e degli eventuali importi relativi a ciascuna attività; eventuale relazione analitica, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto richiedente, descrittiva delle attività già svolte in materia di gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- f) attestato di sopralluogo rilasciato dall'Ente.

I Soggetti richiedenti che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammessi alla fase di valutazione dell'offerta tecnica.

Art. 7 – Contenuto della busta "B" – Offerta Tecnica

La busta "B – Offerta tecnica" deve contenere, a pena di esclusione, con riferimento ai criteri di valutazione indicati, tutte le informazioni, le documentazioni ed in generale tutto quanto necessario alla valutazione degli elementi oggetto di attribuzione di punteggio.

Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione, deve contenere:

1. Relazione descrittiva del progetto di gestione con indicazione di:
 - obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione di un'idea per la tutela e la valorizzazione del territorio o per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva o per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali per la produzione di beni e l'erogazione di servizi;
 - attività da svolgersi nell'immobile richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza;
 - durata del progetto;
 - soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari del progetto rispetto ai bisogni del territorio;
 - ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto;
 - eventuale livello occupazionale che si intende garantire;
 - modalità di comunicazione all'esterno per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del tessuto socio-economico locale nell'attuazione del progetto;
 - piano economico-finanziario della sostenibilità del progetto.
2. Modello aziendale inteso come: complesso del personale dell'organismo (insieme del numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione)

3. Relazione tecnica redatta e sottoscritta anche da tecnico abilitato con elenco dei lavori e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia che si devono effettuare ai fini dell'agibilità dell'immobile.

Il progetto di utilizzazione deve avere una lunghezza massima di 10 pagine elaborate con carattere times new roman grandezza pp.12 interlinea pp.1,5, inoltre lo stesso può essere accompagnato da elaborati grafici.

Si precisa, tuttavia che solo la carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dal Soggetto proponente, tale da non consentire la valutazione della fornitura offerta, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

La Commissione potrà eventualmente invitare i concorrenti a fornire chiarimenti solo in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Art. 8 – Procedure di scelta del concessionario

Le proposte progettuali saranno valutate, ai sensi dell'art. 7 del vigente regolamento comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, mediante una commissione, appositamente costituita con provvedimento del Dirigente della Direzione III che si occupa della gestione dei beni confiscati dopo lo scadere del termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà in via provvisoria, per ciascun bene, il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali presentate e redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta e lo sottoporrà alla Giunta Municipale per l'adozione del provvedimento di concessione.

La Commissione terrà conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta-progetto qualitativamente più vantaggiosa ed efficace per l'Amministrazione, e cioè quella che avrà conseguito il maggior punteggio. In ogni caso, la progettualità in riferimento ai criteri "Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare" e "sostenibilità economica del progetto" dovrà riportare la valutazione di almeno "sufficiente" (minimo 55 punti) da parte della Commissione.

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione amministrativa prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene.

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla verifica della documentazione prodotta dai partecipanti con autocertificazione, pertanto la Commissione, senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. In siffatta ipotesi si procederà con apposito sorteggio, ad individuare i soggetti nei cui confronti si procederà alla verifica.

La Commissione, in un secondo tempo in forma riservata, dopo avere esaurito la suddetta verifica, procederà alla valutazione delle offerte-progetto.

Esaurita la fase della valutazione tecnica, la Commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi, procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria e, successivamente, alla pubblicazione della stessa.

Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione richiederà al soggetto richiedente che si colloca al primo posto in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti ed elementi sulla capacità tecnica e organizzativa dichiarata. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso, la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

È data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa, tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta-progetto pervenuta o rimasta in gara purché raggiunga la valutazione minima di "sufficiente" nei criteri di "Qualità complessiva dell'ipotesiprogettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare" e "sostenibilità economica del progetto" così come sopra previsto.

La concessione definitiva del bene dovrà comunque essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, ai sensi della normativa vigente, in ordine al soggetto richiedente, e alle persone dei soci, degli amministratori e dei familiari, delle professionalità e del personale proprio che lo stesso Soggetto intende impiegare nel bene.

Le spese della concessione-contratto sono a carico del Soggetto che lo abbia avuto in concessione.

La concessione è comunque subordinata alla verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica.

Il Comune di Bagheria si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni della stessa.

Nella tabella che segue le caratteristiche oggetto di valutazione qualitativa ed i criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica:

GENERALI TECNICO-QUALITATIVE	
N.	Criterio
A	PROGETTO (Max 65 punti)
1	Qualità del progetto in termini di utilità sociale delle attività che il concorrente intende realizzare attraverso l'uso dell'immobile.

2	Impatto del progetto in termini di partecipazione alla rivitalizzazione del contesto territoriale di riferimento (orari di apertura e modalità fruizione pubblica degli spazi in assegnazione).
3	Qualità del progetto di recupero e riqualificazione dell'immobile. Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare
4	Sostenibilità del progetto in termini sociali, economici e di rispetto dell'ambiente
5	Arricchimento della proposta con servizi complementari capaci di catalizzare l'attenzione ed il gradimento della potenziale utenza
B	STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED ESPERIENZA POSSEDUTA (Max 35 punti)
6	Idoneità della struttura organizzativa del soggetto richiedente e delle capacità professionali di cui dispone per mettere in atto il progetto proposto
7	Pregressa esperienza nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato
8	Comprovata progettazione, sostenibile, campagna di informazione a livello locale, regionale e/o nazionale, protratta nel tempo ed in grado di raggiungere il singolo utente
9	Ogni ulteriore "proposta" all'interno del progetto presentato, in grado di rendere il progetto stesso innovativo

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno, tenendo conto degli "Elementi di valutazione" sopra esposti come segue:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,8
Adeguito	0,6
Insufficiente	0,2

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

dove:

P_i = *punteggio concorrente i ;*

C_{1i} = *coefficiente criterio di valutazione 1, del concorrente i ;*

C_{2i} = *coefficiente criterio di valutazione 2, del concorrente i ;*

C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;*

P_1 = *punteggio criterio di valutazione 1;*

P_2 = *punteggio criterio di valutazione 2;*

P_n = *punteggio criterio di valutazione n ;*

Il calcolo del punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà effettuato sommando tutti i punteggi degli elementi di valutazione risultanti dal procedimento sopra descritto.

Nella determinazione dei punti, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 55 punti, il progetto sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito nella graduatoria.

In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza all'offerta che, in sede di valutazione del progetto (criterio A), avrà ottenuto il punteggio più elevato.

In caso di ulteriore parità, in riferimento al criterio sopraindicato, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, verrà effettuato un sorteggio a cura della Commissione aggiudicatrice.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere in caso di inidoneità (non sufficienza come sopra indicato) di tutte le proposte e/o inaffidabilità dei richiedenti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

Per l'assegnazione degli immobili sarà redatta una graduatoria finale utile all'assegnazione dando, viceversa, atto dell'eventuale non assegnabilità del bene in caso di inidoneità di tutte le proposte e/o inaffidabilità dei richiedenti.

La graduatoria, con la relativa proposta di assegnazione al soggetto risultato primo, sarà trasmessa alla Giunta Comunale per l'adozione della relativa Delibera di assegnazione del bene.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto di comodato ad uso gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Bagheria (allegato 3).

Le attività di verifica, monitoraggio e coordinamento delle attività dei concessionari saranno a carico del Comune di Bagheria il quale, altresì, vigilerà sulla condotta morale dei concessionari stessi in ragione del valore simbolico del luogo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del bene a proprio insindacabile giudizio, senza che l'offerente abbia nulla a pretendere o eccepire.

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Il Comune di Bagheria, in qualità di titolare dei dati, tratterà i dati personali conferiti per le seguenti finalità istituzionali: raccolta manifestazioni di interesse per l'acquisizione al civico patrimonio e la successiva assegnazione di immobile confiscato alla criminalità organizzata.

Il conferimento dei dati presenti nelle domanda di partecipazione è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 – testo unico in materia di trasparenza amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Bagheria.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il sottoscritto attesta di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 e di autorizzare il trattamento dei dati forniti da parte dell'Ente come ivi indicato.

Art. 10 – Pubblicità e accesso alla documentazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata per giorni 30 (trenta) all'albo pretorio on-line e sulla home page del Comune di Bagheria www.comune.bagheria.it e nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Bandi di gara e contratti".

L'esito della procedura sarà pubblicato nei modi e termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 5 della Legge 07 agosto 1990 n. 241.

Responsabile del procedimento è la D.ssa Rossella Scaduto

Chiarimenti potranno essere chiesti presso la sede del Comune di Bagheria di Palazzo Butera al Responsabile del procedimento nei giorni di ricevimento di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 , previo appuntamento ai suddetti recapiti.

Ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti alla presente manifestazione di interesse al Responsabile E.Q. dell'area Patrimonio - Beni Confiscati - arch. Maria Piazza nei giorni di ricevimento previo appuntamento presso la sede di Palazzo Butera ovvero all'indirizzo e-mail: m.piazza@comune.bagheria.pa.it

Allegati:

1. Modello di domanda di partecipazione;
2. Modello di dichiarazione sostitutiva;
3. Schema Contratto di comodato ad uso gratuito.

Il Responsabile E.Q.
Patrimonio e Beni Confiscati

Arch. Maria Piazza